

Istituto Comprensivo Statale "Amerigo Vespucci"

**Documento aggiornato sulla valutazione approvato dal Collegio dei
Docenti con riferimento alla nuova normativa
(D.lgs 62/2017, DMIUR 741/2017 e 741/2017, Nota MIUR 1865/2017)**

Delibera n. 24 del 9 giugno 2020

Criteria e modalità di valutazione con corrispondenza fra voti e livelli di apprendimento

Gli alunni saranno valutati con voti espressi in decimi secondo i criteri generali riportati nella seguente tabella di corrispondenza (cf. D.lgs 62/2017, art. 2, comma 1). I docenti provvederanno a formulare tabelle specifiche di corrispondenza per livello scolastico e per materia da allegare alla presente.

Le valutazioni periodiche (scrutinio intermedio) possono riportare apposizioni ("da consolidare", "in progresso" o "insufficienti elementi di valutazione") da intendersi come indicazioni aggiuntive sul processo di apprendimento.

Tabella generale di corrispondenza fra valutazioni e livelli di apprendimento

Valutazione	Livelli di apprendimento
10 - Ottimo	L'alunno ha pienamente acquisito i livelli avanzati di apprendimento mostrando un impegno costante e una partecipazione attiva
9 - Distinto	L'alunno ha acquisito i livelli avanzati di apprendimento mostrando un impegno costante e una partecipazione attiva
8 - Buono	L'alunno ha pienamente acquisito i livelli intermedi di apprendimento con impegno costante e buona partecipazione
7 - Discreto	L'alunno ha acquisito i livelli intermedi di apprendimento mostrando impegno e partecipazione più che sufficienti
6 - Sufficiente	L'alunno ha acquisito i livelli di base di apprendimento seppur con impegno e partecipazione non sempre adeguati
5 - Non sufficiente	L'alunno non ha pienamente acquisito i livelli di base mostrando ancora alcune lacune; l'impegno e la partecipazione sono stati discontinui
4 - Gravemente insufficiente	L'alunno non ha acquisito i livelli di base di apprendimento e mostra notevoli lacune; l'impegno e la partecipazione sono stati discontinui e settoriali

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 saranno valutati in conformità con quanto previsto dai relativi Piani Educativi Individualizzati (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 1 a 3) e svolgeranno le prove standardizzate (INVALSI) e le prove dell'esame di fine ciclo con le misure compensative o dispensative utilizzate durante l'anno scolastico in attuazione del PEI (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 4 a 6).

Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 170/2010 saranno valutati in conformità con quanto previsto dai relativi Piani Didattici Personalizzati (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi 9 e 10) e svolgeranno le prove standardizzate (INVALSI) e le prove dell'esame di fine ciclo con le misure compensative o dispensative utilizzate durante l'anno scolastico in attuazione del PDP (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 11 a 14).

Ai sensi dell'art. 11, comma 15, del D.lgs 62/2017 nel diploma finale rilasciato al termine del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo dell'Istituto con i risultati dell'esame di fine ciclo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Modalità di espressione e criteri di attribuzione delle valutazioni di comportamento

Per tutto il primo ciclo scolastico la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico (cf. D. lgs 62/2017, art. 2, comma 5) come da tabella allegata. Nella descrizione del processo e del livello globale di valutazione raggiunto da riportare sulla scheda di valutazione (cf. D.lgs 62/2017, art. 2, comma 3) si farà esplicita menzione di eventuali sospensioni dalle attività didattiche comminate agli alunni.

Tabella di corrispondenza per le valutazioni di comportamento

Valutazione	Descrittori di comportamento
Ottimo	<ul style="list-style-type: none">- Ottima disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni nel rispetto delle regole di convivenza.- Comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.- Frequenza regolare e assolvimento assiduo e costante degli impegni di studio a casa e a scuola.- Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe.
Distinto	<ul style="list-style-type: none">- Disponibilità molto buona a relazionarsi con adulti e compagni nel rispetto delle regole di convivenza.- Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.- Frequenza regolare e assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola.- Collaborazione costante con adulti e compagni.
Buono	<ul style="list-style-type: none">- Buona disponibilità a relazionarsi con adulti e/o compagni nel rispetto delle regole di convivenza.- Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.- Frequenza regolare e assolvimento non sempre costanti degli impegni di studio a casa e a scuola.- Collaborazione positiva con adulti e compagni.
Discreto	<ul style="list-style-type: none">- Discreta disponibilità a relazionarsi con adulti e compagni nel rispetto delle regole di convivenza.- Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.- Frequenza abbastanza regolare e assolvimento non sempre costanti degli impegni di studio a casa e a scuola.- Collaborazione discontinua con adulti e compagni.
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Adeguata disponibilità a relazionarsi, ma comportamento non sempre rispettoso delle regole.- Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.- Frequenza non regolare (ritardi nell'entrata, assenze non giustificate) e/o parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola.- Scarsa collaborazione con adulti e compagni.
Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Scarsa disponibilità a relazionarsi con adulti e/o compagni e comportamento non rispettoso delle regole.- Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose nelle attività scolastiche.- Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.- Frequenza irregolare e/o mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola.- Mancanza di collaborazione con adulti e compagni.- Numerose note disciplinari ed eventuali sospensioni.

Criteri di ammissione per valutazioni inferiori a 6 (scuola primaria)

La decisione di non ammissione alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado è assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.lgs 62/2017, art. 3, comma 3).

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri generali di non ammissione. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno:

- un numero di assenze tale da precludere sufficienti elementi di valutazione;
- una valutazione inferiore a 6 in tutte le discipline.

Criteri di ammissione per valutazioni inferiori a 6 (scuola secondaria)

La decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo è assunta a maggioranza in sede di scrutinio finale con adeguata motivazione (D.lgs 62/2017, art. 6, comma 2).

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri generali di non ammissione.

Non sono ammessi alla classe successiva o all'esame di fine ciclo gli alunni che abbiano riportato una valutazione finale inferiore a 6 in almeno quattro discipline di cui almeno una grave, indipendentemente dalle media delle valutazioni.

Il Consiglio di classe può derogare a quanto sopra nel caso in cui:

- l'alunno abbia avuto durante l'anno scolastico un percorso particolarmente difficoltoso dal punto di vista socio affettivo, come lutti familiari o casi simili;
- ci sia l'eventualità che la bocciatura possa comportare un concreto rischio di dispersione scolastica.

Definizione del monte orario per la scuola secondaria

Per il corrente anno scolastico, tenendo conto delle festività e dei giorni di chiusura previsti dal calendario regionale e dalle delibere del Consiglio di Istituto, si prevede un monte ore complessivo di 1026 ore.

Considerando le riduzioni orarie per questioni organizzative effettuate nelle prime settimane di scuola il monte orario annuale si riduce a 1012 ore per gli alunni che si avvalgono dell'IRC o di attività alternative o di attività di studio in ambito scolastico e a 977 ore per gli alunni che si avvalgono della facoltà di non frequentare attività didattiche in sostituzione dell'IRC.

Ne conseguono i seguenti limiti minimi di frequenza in base al D.lgs 62/2017,art1:

Monte ore annuale	Limite minimo di frequenza	Limite massimo di assenza	Limite massimo di giorni equivalenti di assenza *
1026	770	256	42
1012	759	253	42
977	733	244	41

* Il limite di assenze espresso in giorni costituisce mera indicazione di massima e non è previsto da nessuna normativa vigente

Criteri di deroga al limite minimo di frequenza (D.lgs 62/2017, art. 5 comma 2)

Fatto salvo che la frequenza effettuata deve fornire al Consiglio sufficienti elementi di valutazione (D.lgs 62/2017, art. 5, comma 2) gli alunni affetti da gravi e documentate patologie croniche vengono ammessi a scrutinio indipendentemente dal numero di assenze.

Fatto salvo che la frequenza effettuata deve fornire al Consiglio sufficienti elementi di valutazione (D.lgs 62/2017, art. 5, comma 2), al fine di determinare l'ammissione allo scrutinio per aver rispettato il limite di frequenza non vengono conteggiate le ore di assenza nei seguenti casi:

- entrate posticipate o uscite anticipate disposte dall'Istituto in caso di assenza dei docenti;
- entrate posticipate o uscite anticipate o giorni di assenza disposti dall'Istituto per favorire la partecipazione degli alunni ad attività extrascolastiche programmate (su richiesta dei docenti);
- giorni di assenza in caso di sciopero del docente della prima ora;
- viaggi presso i Paesi di origine;
- attività sportiva federale documentata;
- motivi religiosi (su autocertificazione dei genitori);
- patologie e/o cure documentate che comportino lunghe convalescenze.

Fatto salvo che la frequenza effettuata deve fornire al Consiglio sufficienti elementi di valutazione (D.lgs 62/2017, art. 5, comma 2), per alunni a forte rischio di dispersione scolastica che siano stati individuati come BES per disagio socio-ambientale il Consiglio di Classe, constatata l'opportunità di proseguire il corso di studi, può richiedere al Collegio dei Docenti (in seduta plenaria o di settore) deroga *ad personam* per un limite di frequenza inferiore alla soglia di legge e comunque non al di sotto di metà del monte ore annuale.

Modalità di informazione periodica sulle assenze

Le famiglie sono tenute a verificare le assenze sul registro elettronico.

Il Consiglio di Classe, per mezzo del docente coordinatore o di altro docente, in occasione del ricevimento dei genitori o per convocazione apposita, provvederà a informare le famiglie degli alunni che, alla data dell'informativa, abbiano totalizzato un numero di assenze rilevante. Provvederanno altresì a segnalare assenze ingiustificate e/o schemi di assenza ricorrenti (assenza in giorni con particolari materie, assenze nei giorni delle prove programmate, ecc.).

Se necessario una apposita nota verrà allegata alla scheda di valutazione periodica.

Nel secondo quadrimestre, nei casi più gravi, il Consiglio provvederà a informare delle assenze e a convocare le famiglie per iscritto.